

An.Fa. Coop

OSG Limbiate

7

1° T (4 - 0)

0

Messina: 4
Giordani: 5.5
Zagato: 4.5
Garofalo: 5
Moro: 5.5
Di Figlia: 5
Pistono: 6
Di Lauro: 5.5
Lo Castro: 5.5

Recupero della decima giornata del campionato di Eccellenza.

A Cesano Maderno, l'Osg sfida le campionesse in carica dell'ex Giovi Cesano (ora An.Fa. Coop.) che quest'anno non stanno vivendo una delle loro stagioni migliori, anche se sono sempre nelle zone altissime della classifica.

Le gialloverdi, dal canto loro,

hanno appena superato il turno di Lady Cup, e hanno colto un buon punto in rimonta contro il S. Ambrogio Seregno : sono dunque chiamate alla conferma.

Limbiatesti in campo con Messina

tra i pali, linea difensiva composta da Giordani Zagato e Garofalo. Di Figlia e Moro presidiano le corsie esterne e capitano Pistono giostra tra la metà campo e l'attacco. A sorpresa resta fuori Lo Castro che fa compagnia in panchina a De Vito, Di Lauro, Munegato e Paro.

L'inizio è al piccolo trotto per entrambe le squadre. L'An.Fa.

sembra controllare tranquillamente l'incontro ma sono le ospiti a creare i primi grattacapi a Coviello. Moro fugge sulla fascia destra e colpisce con un tiro a spiovare che lascia immobile l'estremo difensore di casa con la sfera che incoccia la traversa. Scampato il pericolo, le padrone di casa iniziano a farsi vedere più di frequente dalle parti dell'insicura Messina e a metà tempo colpiscono con la collaborazione di Garofalo. La numero tredici intercetta la palla col braccio e l'arbitro non può fare a meno che decretare il calcio di rigore, trasformato con freddezza da Barbieri.

L'Osg è timido,

troppo timido e le blu affondano. Messina non trattiene un pallone quasi innocuo per il raddoppio dell'An.Fa.

Ancora la premiata ditta Tamburello - Barbieri - Bruno confeziona ad arte il tre a zero e sul finire del tempo anche il quattro a zero.

L'Osg? Non pervenuto.

La ripresa vede l'ingresso di Di Lauro per una spenta

Di Figlia e nel corso della gara trova posto anche Lo Castro.

Le gialloverdi sembrano

più grintose ed è Pistono ad impegnare maggiormente Coviello con due incursioni sulla fascia sinistra che fanno fare ottima figura all'estremo difensore di casa.

Il Giovi

però dilaga. Messina compie una buona parata fermando Bruno sola davanti a lei, ma capitola altre tre volte, non senza responsabilità. Due tiri trattenuti con difficoltà sono caduti all'interno della sua porta spingendo il Giovi ad una goleada.

Po che le conclusioni verso la porta delle padrone di casa con la sola Pistono che è sembrata metterci quel pizzico in più per provare a tener testa alla corazzata di casa. Una brutta battuta d'arresto (magari messa in preventivo ma non con uno scarto così elevato) per la squadra di mister Mancuso che non può far altro che prenderne atto e lavorare più duramente in vista dei prossimi incontri.